



*Istituto d'Istruzione Secondaria "Ernesto Guala"*

www.istitutoguala.edu.it

e-mail: [cnis01600l@istruzione.it](mailto:cnis01600l@istruzione.it)

**Sezione Istituto Tecnico Economico e Tecnologico**

Sede centrale Piazza Roma 7, 12042 Bra (CN) - Tel. 0172/413760 – Corso serale 18-22 tel. 3392910238

Succursale via Craveri 7, 12042 Bra (CN) tel. 3392910246

**Sezione Istituto Professionale IPSIA**

Sede associata Viale Rimembranze 19, Bra (CN) - Tel. 345/5552296

Succursale via Verdi 22, 12040 Fossano (CN) tel. 3392910210

Posta elettronica certificata: [cnis01600l@pec.istruzione.it](mailto:cnis01600l@pec.istruzione.it)

Codice meccanografico: cnis01600l - Codice fiscale 91022900046 - Codice Univoco dell'Ufficio UFSJ19



Cir. n. 77

Prot. n. (vedi segnatura)  
Bra, (vedi segnatura)

***A tutti i docenti  
p.c al personale ATA***

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
  - 1) le istituzioni scolastiche predispongano il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
  - 2) il piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
  - 3) il piano è approvato dal Consiglio d'istituto;
  - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
  - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

**EMANA**

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

**Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano. Inserimento nel PTOF di progetti, interventi mirati o attività che consentano, nel triennio, il raggiungimento degli obiettivi definiti con il RAV.
- 2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento degli apprendimenti, si terrà conto dei risultati scolastici degli anni scolastici 2019-20 e 2020-21 condizionati dalla pandemia e dal ricorso alla DAD e DDI nonché dai risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti.
- 3) Integrazione dell'offerta formativa dell'istituto con le proposte più qualificanti provenienti dal territorio. Offerta di progetti e attività complementari rispetto a quella del territorio con una decisa priorità per quei progetti finalizzati al recupero degli apprendimenti fortemente condizionati dalla situazione causata dalla pandemia da Covid 19.
- 4) **La revisione del curriculum verticale di Istituto**, declinato per competenze, dovrà investire l'aspetto contenutistico, attraverso l'individuazione dei nodi epistemologici essenziali e dello studio della contemporaneità.
- 5) **La lotta e il contrasto** ai comportamenti di bullismo e cyberbullismo dovrà trasformarsi in sistema di prevenzione a tali comportamenti.
- 6) In relazione agli aspetti organizzativi (organigramma e funzionigramma) nel Piano si darà una risposta concreta alla necessità di creare e consolidare un *middle management* scolastico orientato ad una organizzazione efficiente e funzionale alla missione della scuola, nell'ottica di una leadership diffusa che valorizzi le risorse professionali e eventuali aspirazioni e inclinazioni dei docenti. Contestualmente si evidenzierà la valorizzazione della componente ATA, per quanto richiamato dalla vigente normativa, sia nella concreta attuazione/compartecipazione ai progetti sia all'accesso ai compensi.
- 7) Ai sensi del D.M. n. 89/2020 con cui sono state adottate le Linee guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI), si inserirà nel PTOF una progettazione alternativa a quella già prevista in presenza, da attuare qualora emergessero necessità di contenimento del contagio nonché in caso di nuovo *lockdown*. Il Collegio dei docenti, in riferimento alla progettazione e alla valutazione, declinerà obiettivi, metodologie e strumenti per ciascun ambito disciplinare, fermo restando un obbligo minimo di ore da garantire a distanza. La progettazione della didattica in modalità digitale dovrà tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, garantendo un generale livello di inclusività, con particolare attenzione agli "alunni fragili".
- 8) Per l'insegnamento dell'Educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida (D.M. 35/2020), il PTOF si arricchirà di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".
- 9) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco dell'anno o del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di

presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

10) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti aspetti dei commi dell'art.1 della Legge 107/2015:

**commi 1-4:** -Innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento:

-per contrastare l'abbandono e la dispersione

-realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini

-valorizzare le potenzialità e gli stili di apprendimento nonché della comunità professionale scolastica con lo sviluppo di metodologie che nel rispetto della libertà di insegnamento integrino e potenzino la didattica frontale

-valorizzare la collaborazione e la progettazione rendendo il più possibile gli allievi partecipi e costruttori del processo di apprendimento.

11) **Commi 5-7 e 14** (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*):

In relazione alla programmazione delle risorse si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

a) Padronanza delle competenze alfabetiche funzionali;

b) Padronanza delle competenze matematico- logiche e scientifiche di base;

c) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza anche digitale;

d) Educazione alla corretta comunicazione, con riferimento al Manifesto della Comunicazione non Ostile;

e) Potenziamento delle competenze digitali degli studenti con particolare riferimento ai settori della *media education* e della *information literacy*;

f) Ampia diffusione delle metodologie di apprendimento attivo;

g) Coinvolgimento e partecipazione degli studenti al proprio percorso di apprendimento, attraverso l'utilizzo di diverse metodologie didattiche rispettose dei diversi stili di apprendimento degli studenti;

h) Definizione di un sistema di orientamento formativo che consenta agli studenti (anche e soprattutto agli allievi DVA) di formulare il proprio bilancio di competenze ed elaborare un proprio progetto di vita in uscita dal percorso formativo;

i) Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che i laboratori necessitano di un'operazione consistente di manutenzione e rinnovo delle attrezzature. Il potenziamento di metodologie di apprendimento attivo richiederà nuovi investimenti per arredi modulari a sostegno dell'attuazione di tale metodologie;

12) per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano. Eventuali modifiche alla richiesta dell' organico di potenziamento, se permesse dalla normativa, verranno condivise con gli Organi Collegiali. Prevedere l'utilizzo dei docenti dell'organico dell'autonomia in attività' di insegnamento, compresenza,

codocenza, potenziamento, sostegno, sportelli di recupero, nonché di organizzazione e di coordinamento a sostegno dell'attività didattica ed eventualmente per progetti e attività approvati dal Collegio docenti e dal Consiglio di Istituto;

- 13) nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovrà essere prevista la figura del coordinatore di classe;
- 14) dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, quali articolazioni deliberanti del Collegio dei Docenti con competenze di tipo didattico, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti per indirizzi. Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento;
- 15) Il Piano di Formazione del personale dovrà essere coerente con gli obiettivi del Piano dell'Offerta Formativa e con il Piano di Miglioramento sulla base dei risultati del RAV e contenere un numero variegato ed ampio di proposte, nonché quanto in merito previsto dal D. Lgs. 81/08;

**16) > comma 16**

Il Piano dovrà contenere una proposta progettuale didattica volta alla sensibilizzazione ed educazione alle tematiche indicate dall'art. 5, comma 2 del Decreto Legge n. 93/13, convertito nella Legge 119/13 (educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni);

**17) > commi 28-29 e 31-32**

Il Piano dovrà prevedere un'organizzazione curricolare e didattica volta a favorire la personalizzazione dei percorsi formativi, la valorizzazione del merito e dei talenti, un sistema di orientamento atto a consentire agli studenti l'elaborazione di un proprio progetto di vita;

**18) > commi 33-43:**

Il Piano dovrà recepire quanto stabilito dai commi sopra indicati in merito alle iniziative di PCTO, con particolare riferimento alla sua integrazione come metodologia didattica;

**19) > commi 56-61:**

Il Piano dovrà contenere azioni coerenti con le finalità, i principi, gli strumenti previsti nel Piano Nazionale Scuola Digitale come da comma 58;

**20) > comma 124:**

Il Piano dovrà prevedere azioni di formazione del personale docente prioritariamente finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento di cui al Piano di miglioramento, alla realizzazione del Piano triennale, al raggiungimento degli obiettivi di cui al D. Lgs. 81/08 e degli obiettivi del Piano Nazionale Scuola Digitale;

Il Piano dovrà essere predisposto a cura dei docenti funzione strumentale entro il 30 ottobre 2021 per essere portato all'esame del Collegio docenti nella seduta del 10 novembre 2021, che è fin d'ora fissata a tal fine.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Alessandra MASSUCCO

Documento firmato digitalmente ai sensi del  
"Codice dell'Amministrazione Digitale"  
e normativa connessa